

TAGLI. Torna, con un nuovo nome, la tabella per contributi a enti e onlus

Straordinari, premi e mobilità Giro di vite per gli assessorati

PALERMO

●●● Non c'è l'annunciato taglio dei membri esterni negli uffici di gabinetto ma entrano nella Finanziaria parecchie norme sul personale della Regione e degli enti collegati. Quella più importante riguarda il taglio dei fondi destinati a premi di rendimento e straordinario: da ora al 2013 scatta la riduzione a un terzo di quanto stanziato fino all'anno scorso. Norma già nel mirino di Uil e Cobas-codir.

Un articolo simile per enti, agenzie e partecipate: lo straordinario non può superare il 15% del monte salari complessivo. Gli stessi enti non potranno erogare salario accessorio o indennità in misura superiore a quanto fa la Regione nei propri dipartimenti. Non c'è invece nella Finanziaria la norma che mette un tetto alle pensioni, annunciata in tutta fretta dopo la notizia dei 500 mila euro all'an-

no concessi a Felice Crosta: l'ufficio di gabinetto dell'assessorato alla Funzione pubblica non l'ha ancora scritta e la giunta ha chiuso il testo senza questa norma.

Agenzie, istituti consorzi ed enti dovranno ridurre fino a un massimo di 50 mila euro i compensi degli amministratori (25 mila per i membri degli organi di vigilanza). I dirigenti regionali e i professionisti esterni all'amministrazione non potranno cumulare più di tre incarichi. Infine, viene istituito il bacino unico del personale (che coinvolge anche i dipendenti di società, agenzie ed enti) che consente un più agile ricorso alla mobilità dentro e fra tutti gli uffici pubblici.

Il testo messo a punto dall'assessore Michele Cimino dopo un vertice con Lombardo prevede anche l'annunciata norma che stanziava fondi per un elenco

(ancora da definire e che sarà votato dall'Ars) di opere pubbliche «blindate»: ma le risorse scendono da 100 a 70 milioni. La cabina di regia che gestisce i fondi per la promozione dell'immagine della Sicilia aumenta il proprio potere fino a gestire le risorse destinate a questo scopo dai vari enti regionali.

Non mancano nel testo finale della Finanziaria un lungo elenco di contributi. La famosa tabella H (che stanziava aiuti a circa 300 enti e onlus), viene soppressa e con essa i vecchi importi fermi al 2008: ci sarà un nuovo elenco, con gli stessi nomi, e l'Ars potrà ogni anno determinare l'importo dei vari contributi il cui totale per il 2010 era previsto in circa 51 milioni. Spuntano anche 5,2 milioni per i tassisti, categoria cara a Riccardo Savona. L'ultima novità riguarda la creazione di un fondo per il microcredito. **GIA. PI.**